

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 25 luglio 2025 - n. XII/1079

Ordine del giorno concernente la ricognizione e aggiornamento condiviso dei dati relativi ai prati stabili nel territorio della pianura lombarda

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 111 concernente «Valorizzazione e tutela del paesaggio della pianura lombarda e dei prati stabili»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	57
Votanti	n.	56
Non partecipanti al voto	n.	1
Voti favorevoli	n.	55
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	1

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1544 concernente la ricognizione e aggiornamento condiviso dei dati relativi ai prati stabili nel territorio della pianura lombarda, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- il progetto di legge n. 111 (Valorizzazione e tutela del paesaggio della pianura lombarda e dei prati stabili) riconosce l'alto valore ambientale, culturale, produttivo e identitario dei prati stabili e ne promuove la tutela in un'ottica di sviluppo sostenibile;
- nella fase istruttoria del progetto di legge, è emersa - anche grazie al contributo delle audizioni - la necessità di migliorare e rendere più aggiornati e accessibili i dati relativi alla localizzazione dei prati stabili nei diversi territori provinciali; in particolare, la Provincia di Mantova ha proposto che all'interno dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP) possa essere riportata una ricognizione dei prati stabili senza oneri aggiuntivi per l'istituzione regionale;

considerato che

un livello informativo, con una ricognizione dei prati stabili (dato sui prati stabili - prati permanenti), è già disponibile nel sistema informativo dei dati DUSAF (Destinazione d'Uso dei Suoli Agricoli e Forestali) alimentato da ERSAF su incarico di Regione Lombardia;

considerato altresì che

i prati (avvicendati e permanenti) e pascoli sono registrati e mappati anche come layer grafico nell'apposito Registro nazionale presente su sistema agricolo nazionale (SIAN) e poi in Sistema informativo della sicurezza civile (SISCO);

valutato che

- le fonti informative possono risultare non pienamente integrate con gli strumenti di pianificazione territoriale di livello provinciale e comunale;
- è opportuno procedere con una modalità operativa collaborativa, evitando duplicazioni e sovrapposizioni tra banche dati esistenti e ulteriori strumenti di individuazione dei prati stabili;
- invita la Giunta regionale e gli Assessori competenti a svolgere, in collaborazione con ERSAF e le province lombarde, una ricognizione e un aggiornamento coordinato e condiviso dei dati relativi alla localizzazione dei prati stabili nei territori della pianura lombarda, partendo dai dati ad oggi disponibili sulle banche dati esistenti (DUSAF, SIAN, SISCO);
- a favorire, nell'ambito della pianificazione territoriale, l'integrazione delle informazioni aggiornate sui prati stabili, a supporto delle politiche regionali di tutela, valorizzazione e sviluppo sostenibile.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 25 luglio 2025 - n. XII/1080

Ordine del giorno concernente la valorizzazione dei prati stabili nella programmazione del prossimo settennato PAC

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 111 concernente «Valorizzazione e tutela del paesaggio della pianura lombarda e dei prati stabili»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	62
Votanti	n.	61
Non partecipanti al voto	n.	1
Voti favorevoli	n.	61
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1545 concernente la valorizzazione dei prati stabili nella programmazione del prossimo settennato PAC, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- i prati stabili rappresentano un elemento distintivo del paesaggio agricolo della pianura lombarda, con un elevato valore ambientale, ecologico e culturale;
- la loro gestione sostenibile contribuisce alla conservazione della biodiversità, alla qualità del suolo, alla regolazione idrica e alla resilienza climatica degli ecosistemi agricoli;
- il progetto di legge n. 111 (Valorizzazione e tutela del paesaggio della pianura lombarda e dei prati stabili) pone l'attenzione sulla tutela e valorizzazione di queste pratiche tradizionali, anche in funzione del rafforzamento delle filiere agricole locali;

considerato che

- la nuova programmazione della Politica Agricola Comune (PAC) per il periodo successivo al 2027 è in fase di definizione e coinvolgerà le Regioni italiane nei tavoli di confronto e progettazione;
- Regione Lombardia potrà contribuire alla definizione delle priorità strategiche e delle misure agroambientali che saranno finanziate nel prossimo settennato;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

ad attivarsi in tutti i tavoli istituzionali dedicati alla definizione della programmazione della PAC 2028-2034 per promuovere, nell'ambito di tale nuova programmazione:

- la valorizzazione dei prati stabili come elemento prioritario per lo sviluppo di agricoltura sostenibile, tutela della biodiversità e resilienza climatica;
- il sostegno a misure che riconoscano il ruolo dei conduttori dei prati stabili nella conservazione attiva del territorio e del paesaggio rurale lombardo.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 25 luglio 2025 - n. XII/1081

Ordine del giorno concernente la promozione di progetti di ricerca sui prati stabili antichi della pianura lombarda

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 111 concernente «Valorizzazione e tutela del paesaggio della pianura lombarda e dei prati stabili»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	63
Votanti	n.	62

Serie Ordinaria n. 38 - Giovedì 18 settembre 2025

Non partecipanti al voto	n.	1
Voti favorevoli	n.	62
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1546 concernente la promozione di progetti di ricerca sui prati stabili antichi della pianura lombarda, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- il progetto di legge n. 111 (Valorizzazione e tutela del paesaggio della pianura lombarda e dei prati stabili) riconosce l'importanza ecologica, produttiva, culturale e paesaggistica dei prati stabili, in particolare quelli presenti nella pianura lombarda;
- tra i prati stabili si distinguono quelli antichi, ovvero quelli mantenuti ininterrottamente a cotico erboso per decenni, talvolta secoli, e caratterizzati da un'elevatissima biodiversità prativa che rappresenta un patrimonio genetico e culturale insostituibile, alla base dell'identità agricola lombarda;
- i prati stabili antichi rappresentano un ambiente unico per la raccolta di fiorume, inteso come miscuglio di sementi e paglie raccolti direttamente dai prati stabili con mezzi meccanizzati, quali mietitrici e spazzolatrici;

considerato che

- la valorizzazione dei prati stabili antichi può rafforzare le filiere agricole sostenibili e favorire forme innovative di reddito per le aziende agricole impegnate nella loro conservazione;
- il fiorume è una risorsa preziosa per il mantenimento della biodiversità, il ripristino ambientale, l'inerbimento e il rafforzamento della resilienza degli ecosistemi agricoli e naturali connessi ai prati stabili;
- la Regione Lombardia, con il progetto «Fiorume 2.0» finanziato attraverso il PSR, ha avviato esperienze virtuose nella valorizzazione dei prati stabili anche come fonti di fiorume per interventi di inerimento e ripristino ecologico;

valutato che

- la produzione di fiorume è una tradizione antica, che rappresenta un'interessante opportunità di diversificazione del reddito per l'agricoltore che custodisce i prati stabili;
- il fiorume raccolto dai prati stabili più ricchi di biodiversità è ricercato per inerimenti, ripristini ambientali, interventi di miglioramento nelle aree protette e nelle zone agricole dove si vogliono introdurre nuovi elementi di complessità ambientale, ed anche nei parchi e nei giardini pubblici e privati;
impegna la Giunta regionale e gli Assessori competenti
- a promuovere, in collaborazione con università e centri di ricerca, lo studio dei prati stabili antichi presenti in Lombardia con specifici progetti di ricerca scientifica, agronomica, naturalistica e storica;
- a favorire una ricognizione dei prati stabili più antichi presenti in Lombardia, con l'obiettivo di identificarli come punti prioritari per la raccolta del fiorume, promuovendo la raccolta delle essenze autoctone tipiche di ciascuna zona e la produzione di miscugli di sementi di qualità;
- a divulgare i risultati delle ricerche per una cultura diffusa di tutela e sostenibilità degli ecosistemi agricoli.

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

Votanti	n.	60
Non partecipanti al voto	n.	1
Voti favorevoli	n.	60
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1547 concernente specifiche misure di tutela dei prati stabili, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- il progetto di legge n. 111 riconosce il valore identitario, ecologico e produttivo del sistema dei prati stabili della pianura lombarda;
- i prati stabili rappresentano un ecosistema agricolo tradizionale a elevata biodiversità, caratterizzato dall'assenza di lavorazioni del terreno, da una gestione naturale e sostenibile e da un ruolo fondamentale per la filiera agroalimentare di qualità;
- tali prati costituiscono un patrimonio ambientale e culturale unico, meritevole di essere conservato e valorizzato anche attraverso specifiche forme di tutela;

considerato che

- l'installazione di impianti fotovoltaici a terra o agrivoltaici in aree agricole può generare un'alterazione del paesaggio, compromettendo la continuità ecologica e la funzione produttiva e identitaria dei prati stabili;
- i prati stabili, per la loro natura permanente, per la loro valenza ecologica e per il contributo che offrono alla sostenibilità ambientale e alla qualità dell'aria, vanno riconosciuti come aree sensibili, da preservare da nuove forme di consumo del suolo, anche indirette;

ricordato altresì che

il Consiglio regionale ha approvato la mozione concernente le limitazioni all'installazione di impianti agrivoltaici e fotovoltaici a terra in terreni agricoli dopo la sentenza del TAR Lazio n. 9155 del 13 maggio 2025» (d.c.r. 1 luglio 2025, n. XII/885), che è da intendersi qui riproposta e parte integrante del presente ordine del giorno;

impegna la Giunta regionale

- a sostenere, in tutte le sedi competenti, anche a livello nazionale, il riconoscimento di specifiche misure di tutela paesaggistica ed ecologica per i prati stabili, con l'obiettivo di garantire la conservazione e la valorizzazione a lungo termine;
- a sostenere a livello nazionale l'inedoneità dei prati stabili all'installazione di impianti di generazione di energia da fonti rinnovabili.

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 25 luglio 2025 - n. XII/1082
Ordine del giorno concernente specifiche misure di tutela dei prati stabili

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 111 concernente «Valorizzazione e tutela del paesaggio della pianura lombarda e dei prati stabili»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	61
----------	----	----